
COLLANA STORICA DELLA BANCA D'ITALIA

**IL GOVERNATORE
VINCENZO AZZOLINI**

1931-1944

ALESSANDRO ROSELLI



EDITORI LATERZA

Nella «Collana Storica della Banca d'Italia» i materiali originali, i dati e le interpretazioni critiche per una storia monetaria dell'Italia moderna.

La vicenda professionale e umana di Vincenzo Azzolini, governatore della Banca d'Italia dal 1931 al 1944, si colloca sullo sfondo di un'epoca di profonde trasformazioni delle strutture economiche e finanziarie del nostro paese. Egli fu designato al vertice della Banca nell'anno della catastrofe del sistema monetario internazionale e mentre andavano dispiegandosi anche in Italia gli effetti della grande depressione dei primi anni Trenta.

I costosi interventi nelle crisi bancarie videro Azzolini mediatore tra il modello privatistico-liberale della banca d'emissione, e i nuovi obiettivi pubblicitari che andavano con chiarezza emergendo. Il processo che si sviluppò sulla spinta di questi eventi e che fece capo alla riforma bancaria del '36 plasò la Banca centrale come oggi la conosciamo, da un lato attribuendole maggiori poteri e dall'altro inserendola definitivamente nella sfera pubblica. La vicenda della riserva aurea della Banca asportata dai nazisti durante la guerra mondiale portò tratti di personale tragedia nella vita del governatore, che dovette subire una lunga vicenda giudiziaria, peraltro conclusasi con la sua piena assoluzione.

In sovraccoperta: Vincenzo Azzolini, foto di Ghitta Carell della seconda metà degli anni Trenta. Proprietà della famiglia Azzolini.

Alessandro Roselli (Roma, 1943), laureatosi in Giurisprudenza con una tesi di Scienza delle finanze, ha svolto attività di ricerca all'Università di Roma La Sapienza. Nel 1967 è entrato alla Banca d'Italia, dove è attualmente dirigente presso il Servizio Segretariato. È autore di diversi libri e articoli di finanza e di storia economica.

